

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA

Per valutazione s'intende, di norma, un'operazione che riguarda la conclusione di un periodo di studio espressa con un voto o un giudizio sul profitto, in un apposito documento. L'atto valutativo comprende la raccolta e l'uso di informazioni concernenti i cambiamenti nel comportamento e negli apprendimenti degli alunni, allo scopo di prendere decisioni rispetto al programma educativo.

Nel nostro Istituto pensiamo che ciò non esaurisca tutte le potenzialità della valutazione.

Riteniamo, pertanto, che:

- una valutazione tempestiva, trasparente, equa e corretta debba essere un impegno di carattere etico, prima ancora che professionale, per ogni docente;
- la certificazione dei risultati nella scuola non deve essere enfatizzata, non deve diventarne l'elemento essenziale, non deve cancellare la motivazione intrinseca all'apprendimento in funzione del voto;
- deve "... avere per oggetto il processo di apprendimento, il comportamento e il rendimento scolastico complessivo dell'alunno"
- deve concentrare l'attenzione sull'evoluzione dell'apprendimento e non solo sul risultato;
- deve tener conto delle diversità individuali degli alunni.

Ne consegue che il voto espresso sul documento di valutazione non è solo il risultato della media aritmetica delle votazioni riportate nelle prove di verifica, ma tiene conto delle osservazioni periodiche sui processi di maturazione e di apprendimento.

Nella nostra valutazione quadrimestrale vengono, quindi, presi in considerazione non solo le singole prove di verifica, ma anche i punti di partenza, i progressi conseguiti in itinere, il potenziale e lo stile cognitivo, le attitudini e gli interessi, gli atteggiamenti e la motivazione, le condizioni ambientali, fisiche e psichiche.

In conclusione, come citato nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo "... la valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. Attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo..."

Per quanto riguarda la valutazione degli alunni stranieri neo arrivati è presente nell'Istituto una Commissione d'Accoglienza con l'incarico di determinare le loro competenze e decidere un adeguato inserimento nei nostri plessi.

Il criterio maggiormente utilizzato per l'attribuzione dei livelli nella lingua italiana fa riferimento al Quadro Comune Europeo per le lingue (QCERL), che ha definito e descritto sei livelli di conoscenza.

Per le altre discipline la Commissione confronta le competenze dei neo arrivati con quelle dei loro coetanei italiani, rispetto ai programmi stabiliti.

La valutazione finale adotta i criteri sopra citati.

Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) “adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, devono tener conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei”.

I bambini con DSA possono avere una valutazione differenziata sia nelle prove scritte che orali con modalità che tengano conto del contenuto e non dei tempi di svolgimento e della forma (gli errori ortografici, possono essere evidenziati, ma non valutati).

La valutazione deve essere rapportata alle capacità e alle difficoltà dell'alunno per agevolare la consapevolezza nelle proprie capacità e nei rispettivi miglioramenti.

Infine, la valutazione di questi alunni deve raccordarsi agli obiettivi programmati nell'ambito del Piano Educativo Personalizzato.

La valutazione degli alunni con disabilità è riferita alle discipline e alle attività effettivamente svolte sulla base del Piano Educativo Individualizzato. Le prove di verifica vanno, quindi, opportunamente costruite o adattate, in modo da corrispondere agli insegnamenti e da consentire il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

TABELLA CORRISPONDENZE VOTI NUMERICI – DESCRITTORI

CLASSE PRIMA

Indicatore: CONOSCENZE

VOTO	DESCRITTORI
5	Indica la presenza di conoscenze e abilità in modo frammentario, non rispondente ai requisiti minimi delle discipline.
6	conoscenze ed abilità che permettono una relazione essenziale con la disciplina, corrispondenti ai requisiti minimi,
7	Le conoscenze sono adeguate. L'applicazione è corretta, ma spesso si limita a contesti noti.
8	Le conoscenze sono buone. Padroneggia in maniera autonoma i vari aspetti della disciplina. L'applicazione è corretta e si estende anche a contesti non noti.
9	Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggi e metodi. Inizia una riflessione personale che permette una rielaborazione delle conoscenze acquisite.
10	Le conoscenze e le abilità sono acquisite in modo ottimale, inoltre ha raggiunto un livello di maturazione e sviluppo che consente un uso personale e creativo delle competenze.

NOTE: valutazione concordata tra 6 e 10. Aggiunta di note "In progresso" o "Da consolidare" per i risultati non nettamente definiti.

CLASSE SECONDA

Indicatore: CONOSCENZE

VOTO	DESCRITTORI
5	Le conoscenze e le abilità sono frammentarie, non rispondenti ai requisiti minimi delle discipline.
6	Le conoscenze e le abilità permettono di capire e farsi capire sugli aspetti essenziali della disciplina. Raggiunge i requisiti minimi.
7	Le conoscenze sono state acquisite; l'applicazione è costante, ma spesso si limita a contesti noti.
8	Le conoscenze sono state pienamente acquisite; l'applicazione è corretta e si estende anche a contesti non noti.
9	Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggi. Inizia una riflessione personale ed una rielaborazione delle conoscenze acquisite.
10	Le conoscenze e le abilità sono acquisite in modo ottimale, inoltre ha raggiunto un livello di maturazione tale da consentire un uso personale delle competenze.

CLASSE TERZA

Indicatore: CONOSCENZE

VOTO	DESCRITTORI
5	Conoscenze e abilità non corrispondenti ai requisiti minimi.
6	Conoscenze e abilità rispondenti ai requisiti minimi.
7	Le conoscenze sono corrette anche se manca ancora capacità di approfondimento.
8	Le conoscenze sono corrette e complete e sa usarle in contesti noti.
9	Possesso sicuro di conoscenze, linguaggi e metodi; inizia una prima riflessione personale che permette una rielaborazione completa delle conoscenze acquisite.

10	Le conoscenze e le abilità sono acquisite in modo ottimale, ha raggiunto un livello di maturazione e sviluppo tale da consentire un uso creativo e personale delle competenze.
----	--

CLASSE QUARTA

Indicatore: CONOSCENZE

VOTO	DESCRITTORI
5	L'alunno dimostra di possedere conoscenze e abilità in modo frammentario, non sempre rispondente ai requisiti minimi della materia.
6	Ha conoscenze ed abilità che gli permettono di capire gli aspetti essenziali della materia. Raggiunge i requisiti minimi.
7	Ha raggiunto conoscenze e abilità, ma non ancora la capacità di approfondimento.
8	Le conoscenze sono adeguate e sa usarle anche in contesti nuovi.
9	Possesso sicuro di conoscenze, linguaggi e metodi. Sa riflettere sugli apprendimenti e li rielabora in modo personale.
10	Le conoscenze e le abilità sono acquisite in modo ottimale, inoltre si è raggiunto un livello di maturazione e di sviluppo tale che consente un uso creativo e personale delle competenze.

CLASSE QUINTA

Indicatore: CONOSCENZE

VOTO	DESCRITTORI
5	Ha conoscenze e abilità che gli permettono una prima relazione essenziale con la materia, anche se ancora non corrispondenti ai requisiti minimi.
6	Ha conoscenze e abilità che gli permettono di capire gli aspetti essenziali della materia. Raggiunge i requisiti minimi.
7	Ha raggiunto conoscenze ed abilità, funzionali ad affrontare i vari aspetti delle discipline. Non evidenzia la piena acquisizione delle competenze.
8	Ha raggiunto conoscenze ed abilità tali da padroneggiare i vari aspetti della materia. Ha acquisito le competenze di base.

9	Possesso sicuro di conoscenze, linguaggi e metodi; su cui è capace di riflettere e rielaborare, evidenziando l'acquisizione di competenze complete.
10	Le conoscenze e le abilità sono acquisite in modo ottimale. Ha raggiunto un livello di maturazione tale che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambiti differenziati.

Valutazione IRC con voti espressi con giudizio:

Non Suff (NS)=5, Suff(S)=6, Discreto (Dc)=7 , Buono(B)=8, Distinto(D)=9, Ottimo(O)=10.

VALUTAZIONE COMPORTAMENTO

CORRISPONDENZA GIUDIZI-DESCRITTORI

OTTIMO= Rispetta le regole convenute. Porta a termine gli impegni presi. Ha cura delle proprie cose e le gestisce con ordine.

DISTINTO= Solitamente rispetta le regole convenute e porta a termine gli impegni. Ha cura delle proprie cose.

BUONO= Conosce le regole convenute e generalmente cerca di rispettarle. E' abbastanza consapevole riguardo agli impegni assegnati e alla cura delle proprie cose.

DISCRETO= Conosce le regole convenute, ma non sempre le rispetta. E' abbastanza consapevole riguardo agli impegni assegnati, non sempre ha cura delle proprie cose.

SUFFICIENTE= Fatica a rispettare le regole convenute e a portare a termine gli impegni. Non sempre ha cura delle proprie cose; tende ad essere disordinato nel lavoro.

NON SUFFICIENTE= Mostra difficoltà a rispettare le regole comuni; non sempre sa mantenere gli impegni presi. Tende ad essere disordinato nel lavoro e nel gestire le proprie cose. NOTA: Per l'elaborazione del giudizio quadrimestrale si rimanda alle indicazioni scelte durante l'incontro per classi parallele.

Indicatori per l'elaborazione del Giudizio Intermedio e Finale, secondo il DM 62/2017

VALUTAZIONE ALUNNI SCUOLA PRIMARIA

INDICATORI PER IL GIUDIZIO INTERMEDIO E FINALE

TERMINI DI VALUTAZIONE DA UTILIZZARE:

Non Sufficiente - Sufficiente - Discreto - Buono - Distinto - Ottimo

L'ALUNNO HA RAGGIUNTO, IN RIFERIMENTO ALLA CLASSE DI APPARTENENZA, I SEGUENTI PROGRESSI:

Progressi nello SVILUPPO CULTURALE:

Si intende in termini di attenzione, impegno, partecipazione e interesse.

Il livello raggiunto è:

OTTIMO/DISTINTO/BUONO/DISCRETO/SUFFICIENTE/ANCORA LONTANO DALLA SUFFICIENZA

OTTIMO: interviene sempre in maniera pertinente ed opportuna

DISTINTO: interviene spesso in maniera pertinente ed opportuna

BUONO: interviene in maniera pertinente ed opportuna

DISCRETO: talvolta interviene in maniera pertinente ed opportuna

SUFFICIENTE: interviene raramente e/o solo se stimolato

NON SUFFICIENTE: partecipa in modo poco pertinente e inopportuno

Progressi nello SVILUPPO PERSONALE:

Si intende in termini di autonomia, abilità, responsabilità e autoconsapevolezza.

Il livello raggiunto è:

OTTIMO/DISTINTO/BUONO/DISCRETO/SUFFICIENTE/ANCORA LONTANO DALLA SUFFICIENZA

OTTIMO: Lavora in autonomia con piena consapevolezza delle proprie capacità

DISTINTO: Lavora in autonomia con una buona consapevolezza delle proprie capacità.

BUONO: inizia a lavorare in autonomia, consapevole delle proprie capacità

DISCRETO: necessita talvolta della mediazione dell'adulto

NON SUFFICIENTE: necessita completamente della mediazione dell'adulto

Progressi nello SVILUPPO SOCIALE:

Si intende in termini di capacità di relazionarsi con adulti e tra pari, di rispetto delle regole di convivenza, collaborazione e di autocontrollo emotivo.

Il livello raggiunto è:

OTTIMO/DISTINTO/BUONO/DISCRETO/SUFFICIENTE/ANCORA LONTANO DALLA SUFFICIENZA

OTTIMO: capacità di relazionarsi sempre corretta

DISTINTO: capacità corretta

BUONO: capacità abbastanza adeguata

DISCRETO: capacità sostanzialmente adeguata

SUFFICIENTE: capacità appena adeguata alle circostanze

NON SUFFICIENTE: capacità scarsa

Livello globale di sviluppo degli apprendimenti:

- livello generale raggiunto negli apprendimenti

OTTIMO: piena acquisizione

DISTINTO: acquisizione più che positiva

BUONO: positiva acquisizione

DISCRETO: parziale acquisizione

SUFFICIENTE: acquisizione minima

NON SUFFICIENTE: mancata acquisizione

CRITERI PER L'AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

I criteri per la promozione anche in caso di valutazione insufficiente in alcune discipline sono stabiliti secondo quanto segue:

-Gli incontri informativi con le famiglie in itinere verranno verbalizzati secondo apposito format,

-La promozione può avvenire solo in caso di non più di due materie insufficienti, purchè esse non siano italiano **E** matematica per le cl.1^a e 2^a e italiano, matematica **E/O** inglese per le cl.3^a, 4^a e 5^a.

-Il comportamento deve comunque essere almeno SUFFICIENTE